



COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE
Città Metropolitana di Venezia

CARTA DEI SERVIZI E REGOLAMENTO
ASILO NIDO COMUNALE

Carta dei servizi

Il nido è dotato di una Carta dei Servizi che rappresenta uno **strumento fondamentale di comunicazione**. Attraverso questo documento si dà concreta attuazione al *principio di trasparenza* e ci si impegna a ragionare anche in un'ottica di *soddisfazione dell'utente* in merito alla qualità dei servizi prestati, individuando come primo intento il *miglioramento continuo della qualità del servizio*.

Nella carta dei servizi sono riassunte: *le attività, i percorsi e luoghi e i tempi dell'offerta del servizio di nido*. Quanto offerto, è costruito e condiviso da tutto il personale operante al nido e dall'utenza. Per questo motivo la *Carta dei Servizi è distribuita a tutti gli utenti* che, con diverse modalità (incontri, questionari, ecc.) vengono interpellati per discutere sulla sua concreta realizzazione e per ricevere indicazioni su eventuali migliorie da apportare al servizio.

La Carta dei Servizi è comprensiva del **Regolamento**.

Principi orientatori dell'attività del servizio di nido

- La nostra idea di servizio di asilo nido è conseguente alla convinzione dell'assoluta priorità, soprattutto nei primi tre anni di vita, della relazione familiare per un armonico sviluppo socio-psico-affettivo. Proprio perché attribuiamo alle famiglie dei bambini/e un ruolo così centrale, non solo si è pensato ad un servizio che possa essere di supporto e rispondere alle diverse situazioni e necessità familiari, ma vediamo le famiglie come un elemento fondamentale del nostro progetto educativo. Spazi e tempi specifici sono pensati anche per i genitori che vengono coinvolti in diversi momenti e con diversi strumenti e modalità all'interno del servizio. Accogliere e accettare dentro il nido le diversità familiari ci consente anche di lavorare sul senso di appartenenza ad un gruppo familiare. Per favorire lo sviluppo e il diversificarsi dell'identità di ogni bambino diventa importante accogliere e riconoscere il suo sistema familiare.
- Ci guida anche l'idea di un servizio di nido come spazio pensato e creato appositamente per i bambini/e di una fascia d'età specifica. Uno spazio dove è possibile giocare, cantare, conoscere, dipingere, manipolare e ricevere diverse stimolazioni percettive. Uno spazio dove sono facilitati lo scambio, la relazione, la privacy, la scoperta, il piacere, la trasformazione... Fa da sfondo al nostro lavoro un'idea di nido non più semplicemente inteso come spazio per soddisfare le esigenze lavorative dei genitori, ma uno spazio pensato alla luce di una moderna visione dei bisogni di crescita dei bambini/e.
- L'asilo nido ha anche una funzione di prevenzione dei disturbi cognitivi e relazionali, d'aiuto in tutte le situazioni di possibili svantaggio, di aiuto al processo di sviluppo del bambino e di sostegno alla famiglia nella quotidiana gestione delle sue funzioni genitoriali. Ne consegue anche la necessità di essere un servizio che collabora in rete con gli altri servizi del territorio (scuole dell'infanzia, servizi specialistici dell'azienda socio-sanitaria).

I principi guida che ispirano tutti gli atti di programmazione e di gestione del servizio sono quelli fissati dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/01/94 e D.P.C.M. del 19/05/1995 e successive integrazioni e modifiche.

- Principio dell'uguaglianza. I servizi sono erogati secondo regole e considerazioni uguali per tutti, senza distinzione di sesso, lingua, religione, status giuridico e sociale, opinioni politiche, forme di handicap.
- Principio dell'imparzialità. Il personale che opera e presta servizio presso il nido deve ispirare il proprio comportamento a criteri di imparzialità e di obiettività, professionalità e umanità.
- Principio della continuità. I servizi sono resi con continuità secondo la progettazione definita dall'equipe interna. Tali progetti sono verificati e valutati periodicamente e possono essere modificati per pensare ad un intervento più adeguato.
- Diritto di scelta. Il cittadino ha diritto di conoscere i soggetti erogatori dei servizi e scegliere i più consoni alle proprie esigenze.
- Partecipazione. Attraverso una verifica periodica dell'organizzazione (qualità certificata) e del grado di soddisfazione dell'utenza (qualità percepita) il servizio ha come obiettivo il miglioramento continuo della qualità delle prestazioni.
- Principio d'efficienza ed efficacia. Tale principio mira ad ottenere un tempestivo ed ottimale impiego delle risorse disponibili rispetto agli obiettivi generali del servizio, individuati nella promozione del benessere psico-fisico dei bambini/e attraverso, in primis, la loro accoglienza e del sistema di cui fanno parte.
- Centralità del bambino. Creare uno spazio pensato a misura di bambino per favorirne la crescita significa tener conto, prioritariamente, delle esigenze di sviluppo e dei bisogni dei bambini. Mettere al centro il bambino e le sue esigenze di crescita comporta concretamente un'attenzione particolare a creare le migliori condizioni per il suo inserimento in una fase iniziale, e a promuovere forme di continuità con la scuola dell'infanzia.
- Attenzione alle persone svantaggiate. Vengono promosse iniziative educative affermando i valori della solidarietà sociale con particolare riferimento alle persone svantaggiate.

Regolamento di gestione

Il nido è dotato di un regolamento che all'atto di iscrizione viene sottoscritto e distribuito ai genitori. Alla luce delle costanti e continue azioni di monitoraggio previste è possibile procedere anche ad eventuali modifiche, se ritenute necessarie, previa approvazione del Comune. La valutazione di eventuali modifiche terrà conto anche dei suggerimenti dei genitori debitamente informati.

Il servizio di asilo nido accoglie bambini/e dai 3 ai 36 mesi, con una capienza di 40 bambini massimo. Il rapporto numerico educatore-bambino è di 1/6 per il gruppo dei bambini dai 6 ai 12 mesi. Arriva ad 1/8 per le età successive in ragione dell'aumento dell'età e dell'autonomia che i bambini raggiungono dopo i 12 mesi.

Orario di funzionamento

Il servizio funziona dal lunedì al venerdì, dalle ore 7,30 alle ore 16.00, con possibilità di flessibilità oraria su richiesta, qualora offerta dal gestore fino alle ore 18.00.

Calendario di funzionamento

La struttura è aperta per undici mesi all'anno; nel mese di agosto rimane chiusa, salvo deroghe offerte dal gestore.

Iscrizione

Hanno diritto ad iscriversi i bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 3 anni. In caso di gravi necessità, rilevate dai Servizi Sociali Comunali, possono essere ammessi i bambini d'età inferiore ai sei mesi con età minima di 3 mesi.

Ai bambini che compiono tre anni d'età dopo il 31 dicembre è garantito il completamento dell'anno di frequenza.

L'iscrizione è annuale ed è possibile effettuarla in ogni periodo dell'anno. Per convenzione si intende l'anno da settembre a luglio. Si potranno valutare iscrizioni mensili in situazioni particolari, in accordo con i genitori e con il Comune.

Le domande di iscrizione, ai fini della stesura delle graduatorie devono essere presentate, di norma, dal 1 marzo al 30 aprile. Per le domande pervenute successivamente, solo in caso di esaurimento della graduatoria, verrà definita una nuova graduatoria.

La domanda presentata dai genitori dei minori già frequentanti il nido (o esercenti la potestà genitoriale), nei tempi previsti dal comma precedente, viene considerata riconferma del posto e ha la precedenza sulle nuove iscrizioni. Ai fini delle eventuali agevolazioni, l'attestazione ISEE, ha comunque validità annuale e va annualmente ripresentata

Vengono formate graduatorie distinte per i lattanti (minori di età compresa tra i 6 e i 12 mesi) e per i bambini rimanenti (da dodici mesi compiuti a 36 mesi), a loro volta distinte tra residenti nel comune di Noventa di Piave e residenti in altri comuni.

Una volta esaurite le graduatorie relative ai bambini residenti nel Comune di Noventa di Piave, i posti eventualmente rimanenti vengono messi a disposizione per utenti provenienti da altri comuni.

Il Comune di Noventa di Piave ha facoltà di convenzionarsi con comuni vicini e altri soggetti pubblici o privati per l'accesso al nido di bambini non residenti.

In caso di posti residui ulteriormente disponibili, possono accedere al servizio utenti non residenti nel comune di Noventa di Piave o nei comuni convenzionati, dando la priorità ai Comuni, applicando lo stesso sistema di punteggi previsto per i bambini residenti in Noventa di Piave, ai fini della formazione delle graduatorie per l'assegnazione dei posti residui. In tali casi la retta di frequenza sarà pari al costo del servizio così come determinato annualmente dalla Giunta comunale.

Nel caso in cui intervenga una variazione di residenza o trasferimento in altro Comune, la retta sarà rideterminata così come applicata per i non residenti.

Al momento dell'iscrizione viene richiesto:

1. La compilazione insieme alla coordinatrice/coordinatore di una scheda d'entrata per raccogliere alcune informazioni generali del bambino e del suo nucleo familiare
2. Il regolamento sottoscritto da entrambi i genitori, se presenti o esercenti la potestà
3. Autocertificazione delle avvenute vaccinazioni previste ai sensi della normativa vigente
4. Certificato di residenza o autocertificazione
5. All'atto dell'iscrizione verrà richiesto il versamento di € 90,00, da considerarsi quale anticipo sull'ultima retta di frequenza al nido. Tale quota verrà restituita, su richiesta scritta:
 - in caso di rinuncia scritta comunicata entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria;
 - qualora l'inserimento non venga attuato entro l'anno educativo (settembre – giugno) per mancanza di posti.

La domanda di iscrizione, al fine dell'attribuzione del punteggio di precedenza, deve contenere/essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) Attestazione ISEE del nucleo familiare;
- b) Documentazione rilasciata dalla competente Commissione sanitaria, qualora nel nucleo familiare sia presente un portatore di handicap con invalidità superiore al 65% o una persona non autosufficiente con invalidità riconosciuta del 100%
- c) Ogni documento ritenuto idoneo al fine di evidenziare la situazione familiare valutabile per l'attribuzione del punteggio di precedenza
- d) Due foto tessera del bambino/a

Le domande presentate vengono collocate nelle graduatorie di merito (distinte per residenti e non residenti, come sopra precisato), al fine dell'iscrizione al Nido, con l'attribuzione dei punteggi di priorità sotto riportati. Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punti assegnati al minore per la composizione del nucleo familiare, per l'attività lavorativa dei genitori e per la condizione socio – economica della famiglia:

CRITERI DI PRECEDENZA

Composizione del nucleo familiare

- Assenza di entrambi i genitori punti 20
- Bambini conviventi con un solo genitore (vedovo, divorziato, legalmente separato, celibe/nubile con figlio non riconosciuto dall'altro genitore o con altro genitore detenuto) punti 12
- Per ogni altro figlio di età uguale o inferiore ai tre anni punti 7
- Presenza nel nucleo familiare di componente portatore di handicap con Invalidità superiore al 65% o persona non autosufficiente con invalidità Riconosciuta al 100% punti 5
- Per ogni altro figlio minore di età superiore a 3 anni presente nel nucleo familiare punti 2

Attività lavorativa o di studio dei genitori

- Per ogni genitore convivente che presta attività lavorativa dipendente o autonoma punti 7
- Per ogni genitore convivente studente di corsi regolari con obbligo di frequenza punti 4
- Per attività lavorativa o di studio (con obbligo frequenza) dei genitori conviventi svolta oltre i 30 KM dalla sede del nido, per ciascun genitore punti 1
- Per ogni genitore convivente studente di corsi regolari senza obbligo di frequenza punti 1

Condizione socio economica

- Per nucleo familiare con ISEE non superiore a euro 9.000, con detrazione a scalare di un punto ogni 1.000 euro di ISEE in più punti 5

NB: sono equiparati ai genitori naturali i genitori adottivi ed i genitori affidatari.

La graduatoria è formulata inserendo ai primi posti i bambini con punteggi maggiori. A parità di punteggio, hanno la precedenza (nell'ordine):

- I bambini in affidamento familiare documentato
- I bambini appartenenti a nuclei familiari con ISEE minore (entro i limiti di cui alla voce "condizione socio economica")
- Priorità di presentazione di domanda di iscrizione.

Su indicazione del comune, hanno precedenza all'ammissione i bambini con disabilità o in situazioni di rischio e di svantaggio sociale, residenti nel comune di Noventa di Piave, segnalati dai servizi sociali con apposita relazione – proposta, indipendentemente dalla collocazione o meno nelle graduatorie, fino ad un massimo di **4** posti complessivamente. Dei predetti posti, **due** sono riservati (in presenza di richieste almeno in pari numero) per l'ammissione al nido di bambini affetti da menomazioni fisiche, psichiche o sensoriali; in tali casi il Comune, attraverso il gestore del servizio, garantisce, se necessario, il potenziamento del personale educatore di sostegno e la richiesta all'Azienda ULSS di assistenti di sostegno, secondo le disposizioni vigenti (in particolare la L. 104/1992).

L'Az. ULSS sarà interessata affinché provveda alle esigenze di tali bambini per gli interventi dell'équipe socio sanitaria di base e, per i casi che lo richiedano, anche per gli interventi di specialisti terapeutici e riabilitativi.

Il piano di inserimento di un minore portatore di handicap, predisposto di concerto tra i servizi territoriali, l'équipe educativa del Nido e i genitori, potrà prevedere una deroga rispetto ai limiti di età al fine di consentire un corretto inserimento nella scuola dell'infanzia.

I bambini che iniziano la frequenza nell'immediato hanno la priorità sugli iscritti che per esigenze della famiglia o età anagrafica intendono iniziare successivamente.

Nei casi di provvedimenti adottati dall'Autorità di Giustizia Minorile verrà ottemperato a quanto stabilito dal provvedimento stesso.

Per l'anno scolastico 2019/2020 il modulo per la domanda di iscrizione è allegato sub B) alla presente informativa.

Ammissione

La comunicazione di ammissione avviene tramite lettera (o altre modalità concordate, quali: posta elettronica o fax), nella quale vengono indicati anche gli adempimenti necessari a finalizzare l'ammissione.

Quanto costa il servizio

L'utilizzo del servizio è soggetto al pagamento di una retta di frequenza, la cui entità è stabilita con provvedimento della Giunta Comunale, sulla scorta delle risultanze della gara per l'affidamento del servizio medesimo. Sono previste riduzioni per la frequenza part-time.

Per i residenti nel Comune di Noventa di Piave, sono previste ulteriori riduzioni di carattere "sociale" in base all'ISEE o altro, stabilite dal Comune, che restano a carico del Comune medesimo. Per accedere alle tariffe agevolate eventualmente previste dal Comune per situazioni economico – sociali disagiate, è indispensabile presentare I.S.E.E., con validità annuale, in base al quale viene attribuita la corrispondente quota di frequenza. Qualora non venisse presentata la dichiarazione I.S.E.E, la famiglia dovrà pagare la retta intera prevista.

Per i mesi di inserimento e di ritiro la retta è proporzionata ai giorni di frequenza; è, inoltre, prevista una riduzione in caso di assenze per malattia superiori a 10 gg. consecutivi.

Nel caso di chiusura dell'Asilo Nido non prevista dal calendario per decisione dell'Amministrazione Comunale o per altri eventi imprevedibili, la retta mensile verrà decurtata di un importo proporzionale pari ai giorni di effettiva chiusura. La presenza di festività nel corso del mese, non comporta riduzione della retta.

La retta di frequenza, di norma, dovrà essere versata dalle famiglie entro il giorno 12 del mese successivo a quello cui si riferiscono, con le modalità che saranno comunicate.

Per l'anno scolastico 2019/2020 i costi di frequenza sono indicati nel prospetto allegato sub A) alla presente informativa.

Assicurazione

I bambini sono coperti da una polizza assicurativa stipulata dal gestore del servizio per quanto riguarda la Responsabilità Civile Terzi. In caso di incidente o infortunio o incidente il bambino verrà trasportato in ambulanza, al pronto soccorso dell'ospedale più vicino e contemporaneamente i genitori verranno avvisati tramite recapito comunicato sull'apposito modulo compilato all'atto dell'iscrizione.

Inserimento

Per garantire un sereno inserimento del bambino/a nel Nido si ritiene indispensabile la presenza di uno dei genitori per un periodo di almeno due settimane. Tale periodo potrà subire delle variazioni in relazione alla risposta del bambino al nuovo ambiente e verrà concordato con il personale educativo in base alle esigenze del bambino/a e dell'adulto. Per inserimento si intende l'approccio ad una nuova esperienza. Un buon inserimento è caratterizzato dal rispetto dei tempi di ciascuno al fine di sentirsi bene nel nuovo ambiente o con le nuove persone o nell'affrontare una nuova esperienza. Avvicinarsi al nuovo in modo piacevole è ambientamento nel senso di agio oltre che di accoglienza. Sentendosi a proprio agio il bambino sarà capace di gestire meglio l'ansia che accompagna il momento di distacco dai genitori. Un buon inserimento è ascolto dei bisogni di ogni persona, sia esso bambino, genitore, educatore.

Tenute presenti le esigenze di adattamento dei bambini e di funzionalità del servizio, gli inserimenti vengono effettuati in relazione alla disponibilità di posti, in periodi programmati e di norma ogni due mesi.

Qualora un bambino non si presentasse alla data stabilita per il primo inserimento, a causa di giustificati motivi relativi a ricovero ospedaliero, malattie superiori a otto giorni di calendario (per un periodo di malattia di durata inferiore il coordinatore valuta la possibilità di procedere egualmente all'inserimento previsto, con pagamento della retta per l'intero periodo stesso) o altre gravi situazioni documentate, sia di carattere sanitario che relative a cause familiari, saranno contattati in ordine di graduatoria gli altri bambini e il bambino assente sarà collocato nell'inserimento successivo; qualora permangano le cause ostative all'inserimento, sarà

collocato all'ultimo posto degli ammessi. Trascorso un ulteriore mese, con pagamento della retta, senza possibilità di inserimento per gli stessi motivi, il bambino perde il diritto al posto. Per casi eccezionali si può derogare a tale norma, sempre con pagamento della retta, su autorizzazione del coordinatore del servizio, sentito il Comitato di Gestione.

In assenza dei predetti giustificati motivi, la mancata presentazione alla data prevista per l'inserimento costituisce rinuncia al posto. Dovrà essere tenuto, a cura del personale educativo, un registro giornaliero delle presenze.

Assenze e riammissioni al nido

L'assenza, sia per motivi familiari che per malattia deve essere comunicata immediatamente al personale del nido, anche telefonicamente.

L'assenza per malattia superiore a 5 giorni continuativi richiede la presentazione del certificato medico. Nel caso in cui il genitore non presenti il certificato medico, il bambino non potrà essere riammesso al nido. Il conteggio dei giorni di assenza per malattia decorre dal primo giorno di assenza e comprende anche gli eventuali successivi giorni non lavorativi e festivi, sino al rientro, fatta eccezione per le festività natalizie e pasquali ed il periodo di chiusura estiva.

In caso di malattia infettiva va immediatamente avvisato il coordinatore che, sentita l'Azienda socio-sanitaria, adotta le opportune misure di profilassi.

Se al momento della consegna del bambino il coordinatore rileva un evidente stato di malessere dello stesso, il genitore o la persona autorizzata all'accompagnamento è tenuto a ritirarlo immediatamente.

Dimissioni

Le dimissioni volontarie devono essere date in forma scritta con almeno 15 giorni di preavviso; diversamente nella retta da pagare verrà compreso un periodo ulteriore di 15 gg.

Quando si verificano prolungate assenze ingiustificate o inadempienze rispetto al pagamento della retta mensile, la dimissione può essere decisa dal coordinatore, previa acquisizione del parere del comitato di gestione.

Sono motivo di dimissione dal Nido:

- L'inosservanza reiterata o prolungata, da parte della famiglia, di norme di funzionamento dell'asilo nido
- L'assenza non giustificata per oltre 15 giorni consecutivi
- Il mancato pagamento della retta, dopo almeno un sollecito
- La presentazione di documentazioni o dichiarazioni non veritiere concernenti l'ammissione e la frequenza al nido

La non fruizione del servizio nel mese di luglio non comporta la perdita del diritto al posto per l'anno educativo successivo.

Coinvolgimento delle famiglie

Le famiglie sono chiamate ad una partecipazione attiva nella vita dell'asilo Nido, in un'ottica di corresponsabilità educativa. A questo fine sono previste le seguenti iniziative e momenti d'incontro

- le assemblee annuali; finalizzate ad una reciproca conoscenza, per la presentazione del personale, per la presentazione della programmazione educativo-didattica
- i colloqui individuali con le educatrici
- gli incontri di consulenza con la pedagoga
- gli incontri di sezione
- le feste
- "le giornate di scuola aperta", particolari momenti in cui genitori sono coinvolti a scuola in momenti di gioco-laboratorio con i propri bambini
- Incontri formativi
- le uscite

Tutela della salute dei bambini

Prima ammissione al servizio. Prima di iniziare l'inserimento dovranno essere presentati all'asilo nido i seguenti documenti: fotocopia libretto con le vaccinazioni (o autocertificazione ove prevista dalla legge), certificato di ammissione del pediatra.

Sospensione temporanea dal servizio. La frequenza del bambino al nido viene sospesa quando si riscontra uno dei seguenti casi:

- febbre superiore a 37,5° C
- congiuntivite purulenta
- diarrea (almeno due episodi)
- stomatite
- vomito (almeno due episodi)
- esantemi con febbre o cambiamenti del normale comportamento (torpore, pianto continuo, ecc.)
- difficoltà respiratorie
- pediculosi

Come si procede alla riammissione. Il bambino allontanato può riprendere la frequenza dopo due giorni, compreso quello dell'allontanamento, senza certificato medico, tranne i casi i cui sintomi lasciano supporre una malattia infettiva. In quest'ultimo caso, oppure se l'assenza si protrae per almeno cinque giorni (comprese le giornate di sabato, domenica o altre festività) il certificato medico è obbligatorio.

La somministrazione dei medicinali. Il personale educativo di norma non è autorizzato a somministrare farmaci. Nei casi di comprovata necessità dei cosiddetti farmaci salvavita, i genitori devono avanzare richiesta scritta, supportata da adeguata documentazione medica.

Comitato di Gestione: compiti e composizione

Alla gestione del Nido sovrintende il Comitato di Gestione, in qualità di organo consultivo per l'indirizzo e il controllo.

Svolge le seguenti funzioni:

- collabora ed avanza proposte in ordine agli interventi più opportuni per il miglior funzionamento dell'asilo; a tal fine il soggetto gestore presenta al Comitato di Gestione il proprio bilancio di previsione per il servizio; esamina i risultati dell'attività e formula eventuali proposte di miglioramento. Il Comitato presenta al Sindaco annualmente una relazione sull'attività svolta.
- contribuisce, con propri pareri, all'elaborazione degli indirizzi educativo-assistenziali-organizzativi;
- si esprime sulla graduatoria delle domande di ammissione predisposta dal coordinatore del nido in conformità ai criteri stabiliti dal regolamento, nonché sulle ipotesi di dimissioni d'ufficio dei bambini nei casi particolari di cui in appresso (Regolamento);
- promuove attività di informazione alle famiglie e alle formazioni sociali, in materia di questioni socio-educative e di formazione del bambino ed esamina le osservazioni, i suggerimenti, i reclami in relazione al funzionamento dell'asilo nido;
- partecipa all'elaborazione dei piani di sviluppo comunali relativi ai servizi all'infanzia.

Il Comitato di Gestione è nominato dal Sindaco ed è composto da 8 membri dei quali:

- a) 3 membri, di cui uno designato dalla minoranza, eletti dal consiglio comunale;
- b) 3 rappresentanti dei genitori dei bambini utenti del servizio, indicati dall'assemblea dei genitori e scelti tra i genitori stessi (o chi ne esercita le funzioni), di cui uno indicato dall'assemblea dei genitori dei bambini in lista d'attesa, ove i bambini in lista di attesa siano almeno 10;
- c) 1 rappresentante dell'asilo nido con funzioni educative, indicato dall'assemblea del personale;
- d) 1 rappresentante delle funzioni sociali/istituzionali organizzate sul territorio operanti nell'ambito dell'educazione o dell'assistenza all'infanzia;

Il Comitato di Gestione elegge nel suo seno il Presidente fra i rappresentanti di cui alle lettere a) e b) che precedono, con esclusione dell'eventuale rappresentante dei bambini in lista d'attesa.

La prima riunione per l'elezione del presidente è convocata dal Sindaco.

Esso dura in carica tre anni. I componenti possono essere riconfermati nell'incarico. I genitori nominati dall'assemblea decadono dal momento in cui i rispettivi figli cessano di fruire del servizio, oppure in caso di dimissioni: in tal caso si procede alla surroga mediante nuova elezione dei rappresentanti dei genitori. Il componente designato dall'assemblea dei genitori dei bambini in lista di attesa cessa con l'inserimento del bambino nell'asilo nido o comunque con l'uscita dalla lista di attesa; in tal caso si procede alla surroga mediante elezione suppletiva.

Il Comitato esercita le sue funzioni fino alla nomina del nuovo Comitato.

Il comitato svolge le proprie funzioni con almeno 5 componenti in carica, purché siano nominati i componenti di cui alla lett. a) che precede. Le sedute sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti in carica, purché i presenti siano almeno tre.

Il Presidente convoca il comitato almeno due volte all'anno, oppure in seduta straordinaria, su richiesta di almeno due dei componenti del Comitato.

Alle riunioni del Comitato partecipano, a titolo consultivo, il coordinatore del nido ed un rappresentante dei servizi sociali del Comune, indicato dal comune stesso.

La partecipazione al comitato di gestione non comporta alcun compenso, tuttavia il personale tecnico, che vi partecipi in quanto tale, anche se a titolo consultivo, è considerato in servizio.

Procedure per i reclami

In caso di eventuali disservizi, la procedura per i reclami assicura:

- l'individuazione in tempi rapidi di soluzioni possibili
- la conseguente attivazione per la rimozione delle cause

In dettaglio la procedura è la seguente:

- i reclami, espressi esclusivamente in forma scritta, devono contenere l'indicazione delle generalità del proponente
- i reclami sono esaminati dal Coordinatore/coordinatrice e comunicati al Presidente del comitato di gestione
- il coordinatore/coordinatrice, acquisite eventuali osservazioni del comitato di gestione, risponde al proponente il reclamo con la massima celerità possibile, inviando copia della risposta, altresì, al presidente del comitato di gestione.

Informazioni generali

Il cambio personale. Ogni bambino deve avere un cambio completo composto da: un paio di calzini antiscivolo, un ciuccio (se il bambino ne fa uso) ed eventualmente un oggetto a cui il bambino è particolarmente affezionato. Per la loro incolumità si prega di non mettere ai bambini collanine, braccialetti, fermagli che possono essere pericolosi. Sia i vestiti indossati che di ricambio, dovranno essere comodi e pratici.

Il servizio di refezione. Il menù è strutturato su quattro/cinque settimane ed è garantito dal centro di cottura comunale sito in via G. Noventa. Il menù viene esposto all'entrata nella bacheca dei genitori.

È consentibile alle mamme che lo desiderano continuare ad allattare al seno i propri bambini.

È responsabilità dei genitori comunicare particolari esigenze dietetiche che necessariamente devono riguardare esigenze di salute, documentate da certificato medico, o motivi religiosi.

Puntualità. Si chiede ai genitori di rispettare gli orari d'entrata e d'uscita e di avvisare in caso di ritardo imprevisto in tempo utile, anche con una telefonata.